

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore a Tempo Determinato, mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato di durata triennale, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, (contratto "senior"), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento – Settore Concorsuale 05/E1 "Biochimica Generale", Settore Scientifico-Disciplinare BIO/10 "Biochimica".

Bando emanato con Decreto Rettorale del 10 settembre 2019, numero 828, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo, nel Sito Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e nel Sito Web della Unione Europea in data 10 settembre 2019.

Avviso pubblicato nella Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami" della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 settembre 2019, numero 76.

Verbale n. 1 del 30 Ottobre 2019

(riunione di insediamento della Commissione, definizione dei criteri e modalità di valutazione dei candidati)

Alle ore 15,00 del giorno 30 Ottobre 2019, si sono riuniti, utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti professori:

1. Prof. Rosario Ammendola, inquadrato nel Settore Concorsuale 05/E1, Settore Scientifico-Disciplinare "Biochimica", e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. Prof. Fulvio Della Ragione, inquadrato nel Settore Concorsuale 05/E1, Settore Scientifico-Disciplinare "Biochimica", e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
3. Prof.ssa Chiara Schiraldi, inquadrata nel Settore Concorsuale 05/E1, Settore Scientifico-Disciplinare "Biochimica", e in servizio, con la qualifica di Professore Ordinario presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

membri della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale del 2019, n.961 pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo in data 15 ottobre 2019.

Preliminarmente, la Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Rosario Ammendola e del Segretario nella persona della Prof.ssa Chiara Schiraldi che provvederà alla verbalizzazione della seduta.

Ciascun Commissario dichiara con la sottoscrizione del verbale stesso, di non avere con gli altri componenti della Commissione relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso e che non sussistono le cause di astensione di cui agli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

A causa della mancanza, presso le tre sedi di lavoro, della contestuale presenza di un sistema di "conferenza telematica", la presente riunione avviene con collegamento e-mail.

Ciascun Commissario, infatti, presso la propria sede, mediante inserimento di apposita password personale, è collegato al proprio indirizzo di posta elettronica.

Ciascun Commissario, inoltre, presso la propria sede ha a sua disposizione una linea telefonica ed una linea fax.

Al termine della riunione telematica, ciascun Commissario invierà al Prof. Rosario Ammendola, via e-mail/via fax, una dichiarazione nella quale attesta la propria partecipazione alla presente riunione.

Inoltre, sempre al termine della presente riunione, ciascun Commissario stamperà una copia del presente verbale.

Il Verbale verrà immediatamente firmato ed inviato, via fax/via e-mail, al Prof. Rosario Ammendola, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità legale, che



provvederà a trasmetterlo al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi del Sannio, dottoressa Iolanda Manicatori.

Il Prof. Rosario Ammendola consegnerà, pertanto, al Responsabile del Procedimento le tre copie del presente Verbale firmate ognuna da ciascun Commissario presso la propria sede e speditegli via fax/ via e-mail.

Prima di iniziare i lavori la Commissione Giudicatrice prende atto di quanto stabilito dal "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto Rettorale del 16 novembre 2012, n. 1197, e dal bando di concorso emanato con Decreto Rettorale del 10 settembre 2019, numero 828, pubblicato all'Albo On-Line nel Sito Web di Ateneo ed il cui Avviso è stato pubblicato nella Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami" della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 settembre 2019, numero 76.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 9 del suddetto Regolamento, la Commissione Giudicatrice rientra nella tipologia dei "collegi perfetti" ed è, pertanto, richiesta, in qualunque momento, la presenza di tutti i suoi componenti, sia ai fini della validità delle sedute che della legittimità degli atti adottati.

La Commissione Giudicatrice assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione ricorda che l'articolo 12 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di reclutamento e del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", disciplina le "Modalità di svolgimento della procedura di selezione", che avviene nel seguente modo:

1. La procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato deve, obbligatoriamente, prevedere:
 - a) la valutazione preliminare dei "curricula vitae e professionali" presentati dai candidati, dei titoli culturali, professionali e di servizio da essi eventualmente posseduti e della loro produzione scientifica;
 - b) la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni;
 - c) una prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso, che viene svolta contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni.
2. La Commissione Giudicatrice, nella prima seduta, individua e definisce i criteri di valutazione dei "curricula vitae e professionali", dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243, nonché i criteri di valutazione della discussione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati e della contestuale prova orale diretta ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso.
3. La procedura di selezione è articolata in due diverse fasi, specificate nei successivi commi del presente articolo.
4. Nella prima fase, la Commissione Giudicatrice:
 - a) verifica che i candidati siano in possesso dei requisiti richiesti per la ammissione alla procedura di selezione;
 - b) procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo un motivato e analitico giudizio sul "curriculum vitae e professionale", sui titoli e sulla produzione scientifica di ogni candidato, ivi compresa la tesi di dottorato o la tesi del diploma di specializzazione, limitatamente all'area medica;
 - c) ammette alla fase successiva della procedura di selezione i candidati comparativamente più meritevoli, in una misura compresa tra il dieci e il venti per cento del loro numero complessivo e comunque in numero non inferiore a sei, fermo restando che i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, qualora il loro numero complessivo sia pari o inferiore a sei.
5. L'esito della valutazione preliminare deve essere reso noto mediante affissione di apposito avviso all'Albo di Ateneo e all'Albo del Dipartimento interessato e la sua pubblicazione sul Sito Web di Ateneo.

6. Nella seconda fase, la Commissione Giudicatrice:
- a) invita i candidati che hanno superato la prima fase della procedura di selezione a illustrare e a discutere, in seduta pubblica, i titoli posseduti e la loro produzione scientifica;
 - b) contestualmente accerta, mediante lo svolgimento di una prova orale che si conclude con un giudizio di idoneità, che i candidati abbiano una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso;
 - c) attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli e ad ogni pubblicazione presentata dai candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 25 maggio 2011, n. 243.
7. La mancata presentazione di un candidato alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed alla contestuale prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione.
8. Nel caso in cui il candidato venga giudicato non idoneo nella prova orale finalizzata ad accertare una adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando di concorso, la Commissione Giudicatrice lo esclude dalla procedura di selezione.
9. Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice, sulla base dei punteggi attribuiti ai singoli candidati con le modalità previste dal comma 6, lettera c), del presente articolo, redige la graduatoria finale di merito di tutti i candidati ammessi alla seconda fase della procedura di selezione e che hanno superato la prova orale con un giudizio di idoneità.
10. Gli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole sedute della Commissione Giudicatrice, sono trasmessi al Rettore, che li approva con proprio Decreto, nel rispetto delle modalità definite dall'articolo 13 del presente Regolamento.

Nella seduta odierna la Commissione procede pertanto ad indicare i criteri per la valutazione dei candidati.

La Commissione prende atto, nello stabilire i criteri di valutazione comparativa per la presente procedura che tutti i Componenti hanno completa serenità di giudizio, in quanto l'Amministrazione comunicherà solo successivamente alla presente riunione i nominativi dei candidati, mentre essa ha comunicato che il numero complessivo dei candidati che hanno presentato domanda è 5 (cinque).

La Commissione Giudicatrice, in base a quanto stabilito dall'articolo 4 del bando di concorso, procederà alla valutazione preliminare dei candidati (prima fase) sui titoli, sul "*curriculum vitae e professionale*" e sulla produzione scientifica, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca numero 243 del 25 maggio 2011, sulla base dei seguenti criteri:

A) Valutazione dei titoli e del curriculum:

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



B) Valutazione della produzione scientifica

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

In particolare la Commissione stabilisce che valuterà l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione in base alla posizione del nome del candidato quale primo, ultimo autore e/o autore corrispondente; posizione nella lista degli autori.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice procederà per ogni candidato alla valutazione preliminare sulla base dei suddetti criteri attraverso un giudizio individuale, motivato ed analitico senza procedere alla valutazione comparativa in quanto i candidati sono inferiori a sei e quindi tutti ammessi con riserva una volta accertati i requisiti di ammissione alla procedura di selezione.

La Commissione decide unanimemente che i criteri indicati per la fase preliminare, saranno pienamente impiegati anche per la valutazione finale dei candidati, attribuendo, a seguito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, un punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentate.

La Commissione giudicatrice prende, altresì, atto che, nella seconda fase, avrà a disposizione per la valutazione dei candidati un punteggio massimo di 100, che decide di ripartire, considerando il numero massimo di pubblicazioni presentabili (12), come definito dal bando, nel modo seguente:

RIPARTIZIONE DEI PUNTI AI TITOLI (TOTALE MAX PUNTI 44)

a)	Dottorato di ricerca conseguito in Italia o all'estero o equipollenti	max punti 6
b)	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 10
c)	Attività di formazione o di ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero	max punti 8
d)	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca	max punti 8

	nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
e)	titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 3
f)	Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 7
g)	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 2
	Totale punti	44

RIPARTIZIONE DEI PUNTI ALLE PUBBLICAZIONI (TOTALE MAX PUNTI 56)

	Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, esclusi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dalla attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	max punti 8
	Totale Punti	8

Valutazione delle singole pubblicazioni

I)	Originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica	max Punti 48
II)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate	
III)	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	
IV)	Determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	

Totale Punti	56
---------------------	-----------

La Commissione procederà ad attribuire il punteggio in modo collegiale.

Tutti i Commissari dichiarano di approvare la ripartizione dei punti sopra indicati.

La Commissione, inoltre, decide che la valutazione finale dipenderà anche da quanto emerge nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Durante lo svolgimento della discussione si provvederà ad accertare, altresì, una adeguata conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese, come indicato nel bando di concorso, mediante lettura e traduzione di un brano, che si concluderà con un giudizio di idoneità, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) Capacità di lettura;
- b) Capacità di comprensione del testo;
- c) Capacità di esposizione del testo;
- d) Capacità di traduzione;
- e) Conoscenza del linguaggio tecnico del settore.

Alla fine della valutazione la Commissione procederà a redigere la graduatoria di merito indicando il vincitore.

La Commissione ricorda, infine, che l'articolo 4 del bando di concorso ha stabilito che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale si svolgeranno, contestualmente, il giorno 13 novembre 2019, alle ore 10.00, e prende atto che i candidati sono stati invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti, muniti di idoneo documento in corso di validità legale, fatta salva diversa comunicazione da parte dell'Università degli Studi del Sannio, che sarà inviata solo ai candidati che, all'esito della prima fase, non risultino ammessi alla fase successiva e notificata esclusivamente attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa oggetto del presente bando di concorso.

A questo punto la Commissione rileva che essendo i candidati in numero di 5 (cinque), gli stessi saranno ammessi, con riserva, una volta accertato il possesso dei requisiti di ammissione, alla procedura di selezione.

Il presente verbale sarà consegnato al responsabile del procedimento per la pubblicazione.

La seduta della Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 16,30 e si riconvoca per il giorno 6 novembre alle ore 11,00 per la valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

La Commissione delega il Prof. Francesco Paolo Mancini dell'Università del Sannio al ritiro, presso il Responsabile Amministrativo del Procedimento, della documentazione prodotta dai candidati. Tali plichi saranno consegnati tempestivamente al Presidente della Commissione, Prof. R. Ammendola.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione Giudicatrice:

Prof. Rosario Ammendola, Presidente

Prof. Fulvio Della Ragione, Componente

Prof. Chiara Schiraldi, Componente con funzioni anche di Segretario verbalizzante

